



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU  
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

**LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 7  
PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E  
DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN SARDEGNA"**

**MODELLO PER LA PROPOSTA DI TEMATICHE DI RICERCA DI  
CARATTERE SPECIFICO E DI STRETTO INTERESSE REGIONALE (TENDER)**

**TITOLO DEL TENDER**

Sviluppo di una piattaforma adattiva in tempo reale per la gestione di percorsi turistici personalizzati.

**DESCRIZIONE**

Sviluppo di una piattaforma per la creazione di uno spazio interattivo centrato sugli hub regionali (porti, aeroporti, siti di interesse artistico-culturale, etc.) al fine di promuovere l'offerta turistica della Sardegna nei confronti dei visitatori/passeggeri in transito in ogni periodo dell'anno, e sua integrazione nei sistemi di gestione dell'infomobilità a livello urbano e/o regionale.

**OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo generale del tender è l'ideazione e progettazione di strumenti informativi per facilitare la fruizione dell'offerta turistico-commerciale del territorio, sfruttando la potenzialità disseminativa degli hub di riferimento per il sistema turistico regionale. Questi strumenti informativi dovranno poter essere utilizzati con dispositivi hardware di largo utilizzo, quindi mediante semplici smartphone, tablet o personal computer.

Tali strumenti dovranno anche essere in grado di operare in connessione con i vari servizi web di gestione turistica e della mobilità e con i principali social network.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Il sistema da studiare dovrà essere in grado di far interagire un viaggiatore con il territorio, consentendo di sfruttarne appieno l'offerta turistica, culturale e commerciale, supportandolo in ogni fase fino a quella decisionale, e garantendo il "percorso" (inteso come somma di prodotti e servizi di cui il viaggiatore intende fruire), mettendo al riparo il viaggiatore da eventuali disservizi (giorni ed orari di apertura, , effettiva disponibilità di un prodotto/servizio di interesse, etc.)

Il sistema dovrà quindi necessariamente dialogare in tempo reale con una vasta rete di sistemi informativi relativi alle strutture territoriali e ai social network, per confezionare le informazioni da fornire all'utente nel modo più appropriato e teso a migliorare la fruizione dei prodotti/servizi locali.

**ATTI PROGRAMMATICI E RIFERIMENTI LEGISLATIVI COMUNITARI E NAZIONALI CHE IDENTIFICANO  
LA TEMATICA TRA LE PRIORITA' IN AMBITO REGIONALE E RELATIVE MOTIVAZIONE CHE  
SOTTENDONO ALLE PRIORITA' DELLA STESSA.**

**AMBITO EUROPEO**

La politica dell'Unione Europea identifica il settore dell'ICT come trasversale e fondamentale per la crescita e lo sviluppo economico. Il suo ruolo strategico è alla base della **"Digital Agenda for Europe"**, che costituisce

il principale documento programmatico di riferimento per l'ICT e in cui il tema delle "Smart Cities" è un asse portante. Allo stesso tempo, il turismo è considerato fattore chiave per la crescita economica dell'UE, poiché contribuisce all'occupazione e allo sviluppo regionale, allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. L'importanza del turismo è sancita e riconosciuta anche dall'articolo 195 del Trattato di Lisbona. L'UE mira, perciò, a promuovere il turismo affinché l'Europa rimanga la destinazione turistica n. 1 nel mondo e a massimizzarne il contributo alla crescita e all'occupazione. Con oltre il 10% del PIL dell'UE l'industria del turismo è diventata pertanto un settore chiave dell'economia europea.

La programmazione della DG Enterprises and Industry della Commissione Europea prevede uno specifico supporto al tema del turismo in tutte le sue declinazioni (sostenibilità, accessibilità, tecnologie al servizio del turismo, ecc.), con particolare riferimento all' **"ICT per il turismo"**, iniziativa programmatica articolata in precise linee d'intervento che prevedono integrazione di servizi per la cooperazione tra la PA, le imprese e gli utenti finali dei diversi segmenti della catena di valore dell'industria turistica.

Nel periodo di programmazione 2007-2013, in via di conclusione, la ricerca promossa nell'ambito del programma europeo per la ricerca e l'innovazione **FP7** e l'innovazione supportata dal **CIP** (Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione) prevedono un forte supporto allo sviluppo del settore ICT, delle Smart Cities e dell'ICT al servizio del turismo. Le stesse tematiche e linee di finanziamento troveranno spazio anche nella futura programmazione 2014-2020, nell'ambito di **Horizon 2020** (Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione) e del programma **COSME** (Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs), che prevede una linea di finanziamento dedicata esclusivamente al tema del Turismo e alle tecnologie a servizio di questo settore.

#### AMBITO NAZIONALE

In ambito nazionale, il **Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo in Italia "Turismo Italia 2020"** ha evidenziato come forti criticità la mancanza di una strategia digitale del Paese per il Turismo e l'utilizzo insufficiente dei canali di promozione e vendita digitali, evidenziando l'esigenza di definire e implementare, nell'ambito del progetto complessivo dell'attuazione dell'**Agenda Digitale Italiana**, una strategia digitale per il settore turistico. Un esempio di implementazione di queste priorità è rappresentato dal Progetto Strategico ICT per **EXPO 2015**, che prevede la realizzazione di una piattaforma digitale integrata di infrastrutture e soluzioni ICT per il turismo, la cultura, i trasporti e l'infomobilità, al servizio di tutti i fruitori di riferimento (visitatori, imprese, PA, ecc.).

#### AMBITO REGIONALE

Le politiche regionali implementano a livello locale gli obiettivi contenuti nelle agende europee e nazionali attraverso i programmi operativi che utilizzano i Fondi Strutturali. In particolare, il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, ha finanziato, tra gli altri, il progetto Sardegna DistrICT ed aiuta i modelli più sostenibili di turismo a valorizzare il patrimonio naturale e culturale, e il **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, che cofinanzia progetti per migliorare la qualità dei servizi nel settore turistico e sostiene l'avvio di microimprese turistiche.

#### STATO DELL'ARTE

Il PIL turistico della Sardegna è stimato a quasi 2 miliardi di euro, pari a circa il 5% del PIL totale regionale. Ogni turista in Sardegna genera 34 euro di PIL aggiuntivo, ma il turismo è un settore trasversale, in grado di attivare ricchezza anche in altri settori collaterali: se si attuassero pienamente le sinergie organizzative e produttive tra la ricchezza del settore agroalimentare ed enogastronomico ed il sistema turistico integrato (balneare/culturale/folkloristico, ecc), l'impatto economico salirebbe da 34 euro a 52 euro per turista. (*"Rapporto sul settore turistico della Sardegna"*, SSRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e Banca di Credito Sardo, 9 giugno 2011, <http://www.sr-m.it/images/stories/allegati/turismo%20sardegna.pdf>)

Il raggiungimento di un tale obiettivo passa necessariamente attraverso la realizzazione di strumenti che consentano di sfruttare i principali snodi del sistema turistico (dove transitano/stazionano i grandi numeri degli utenti del sistema), come hub per la proposizione di percorsi di interesse, adattabili in tempo reale in funzione delle esigenze personalizzate di ciascun singolo utente.

Allo stato attuale non risultano esistere strumenti in grado di fornire una risposta a tale specifico obiettivo, ma dall'analisi delle diverse iniziative poste in essere dalla RAS negli ultimi anni, in particolare quelle del SardegnaDistrICT, di cui sono liberamente accessibili i risultati, risultano disponibili diverse tecnologie orientate alla gestione di singole componenti di una tale piattaforma: infomobilità (??? in realtà questo non fa parte del distretto), intelligenza d'ambiente, geo-localizzazione, contenuti digitali, interazione naturale uomo-macchina, sistemi di prenotazione aperti.

Il progetto pertanto si inquadra perfettamente in uno scenario di ottimizzazione degli output della ricerca finanziata con fondi regionali, mettendo a fattore comune i risultati di precedenti programmi di attività, per mettere le basi di un nuovo filone, orientato allo sviluppo di uno specifico settore di fondamentale importanza per lo sviluppo economico regionale.

#### IMPATTO SUL TERRITORIO E RISULTATI ATTESI NEL BREVE PERIODO

Nel breve termine, a valle della conclusione della ricerca, dovrà essere possibile realizzare un primo set

funzionante di strumenti da proporre ai viaggiatori o alle persone comunque interessate a fruire di ciò che il territorio offre. Questo dovrà consentire agli operatori pubblici e privati di poter integrare la propria offerta nella piattaforma e di risolvere eventuali situazioni di incompatibilità, in modo da poter garantire successivamente, a valle della conclusione del progetto, una rapida realizzazione e messa in servizio della piattaforma con la più ampia offerta di “prodotti” del territorio e consentirne una fruizione integrata e facile da parte dei consumatori.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA**

L'attività dovrà essere frutto di una stretta collaborazione tra il mondo della ricerca (Università ed Enti di Ricerca) e il mondo imprenditoriale. La partnership di progetto dovrà dimostrare l'integrazione necessaria di know-how e coinvolgimento di risorse umane per giungere agli obiettivi preposti in modo rapido ed efficace. Dovranno essere studiati e sperimentati nuovi strumenti informativi che andranno integrati e validati, in forma di dimostratori, su applicazioni pratiche, coinvolgendo eventualmente altri soggetti del mondo pubblico e privato.

#### **LOCALIZZAZIONE SUL TERRITORIO DELLA SARDEGNA**

La proposta dovrà necessariamente prevedere lo sviluppo di ogni attività presso strutture localizzate in Sardegna, con personale locale, per ogni fase di progetto.

Per eventuali attività per cui si richiedano competenze altamente specialistiche non in possesso dei partner o di altre strutture localizzate in Sardegna, sarà possibile attivare collaborazioni con istituti di ricerca nazionali e internazionali (di assoluto prestigio) al di fuori del territorio regionale.

#### **SCADENZE E TEMPISTICHE DA RISPETTARE**

La proposta dovrà contenere un piano temporale di attività che non potrà in alcun modo estendersi oltre i 36 mesi dalla data di inizio del progetto. Eventuali contrazioni di questo periodo saranno valutate positivamente se in grado di garantire ragionevolmente il raggiungimento degli obiettivi previsti.